



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

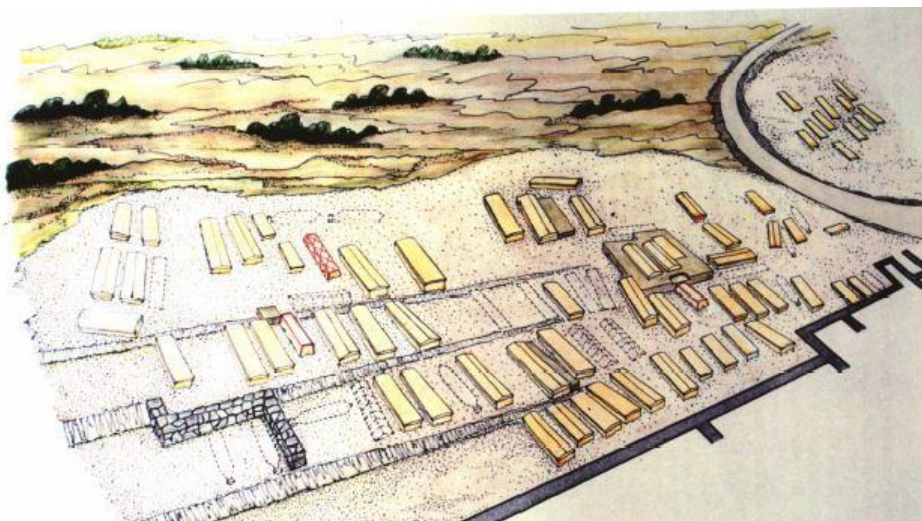
# Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology

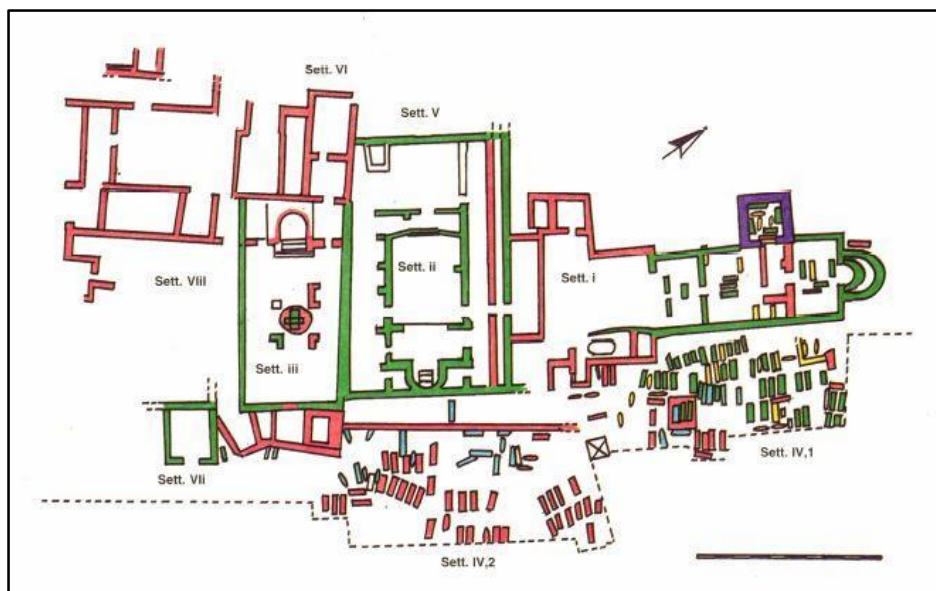


## ■ Sepolture a tumulo

Nelle aree cimiteriali di Columbaris (figg. 1-2) sono presenti varie tipologie tombali, alcune delle quali attestate senza soluzione di continuità tra IV e VII secolo d. C., periodo di utilizzo del cimitero. Delle 157 tombe indagate si contano 5 sepolture a tumulo.

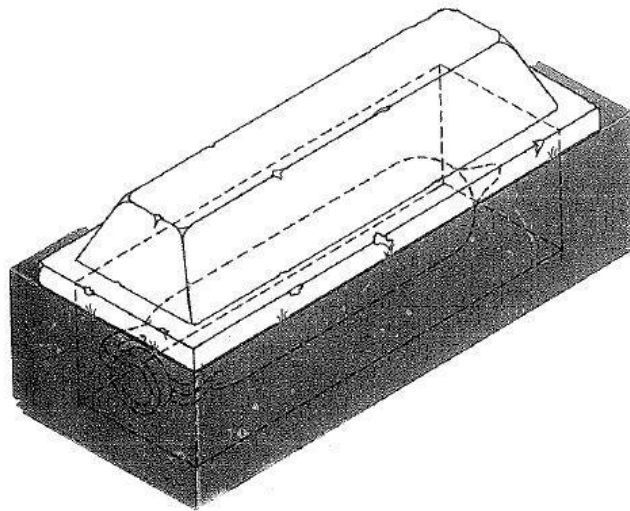


**Fig. 1** - Ricostruzione dell'area funeraria (da *Cornus* I.1, p. 203, Tav. IV).



**Fig. 2** - Planimetria del complesso di Columbaris-Cornus con indicazione delle fasi e dei settori (elaborazione grafica di L. SALADINO, M. C. SOMMA, da *Cornus* I.1, p. 200, tav. II).

Le **sepulture a tumulo** (fig. 3) sono caratterizzate da una copertura di forma prismatica o ellissoidale in muratura, costituita da pezzame litico (calcare e fonolite) e frammenti di laterizi legati con malta. Quest'ultima all'esterno era rivestita da uno strato di cocciopesto o da un intonaco più fine, che ha conservato tracce di decorazione di colore rosso, dipinta secondo motivi lineari (t. 71 - fig. 4) o fitomorfi (t. 68). Attorno alle sepulture sono stati individuati alcuni marciapiedi intonacati (fig. 5)<sup>1</sup> sui quali furono rinvenuti depositi di suppellettile ceramica e vitrea e offerte alimentari, connessi con lo svolgimento dei banchetti funebri<sup>2</sup>. Le tombe a tumulo sono ampiamente documentate in Sardegna<sup>3</sup> e trovano confronti con l'ambito africano e iberico<sup>4</sup>.



**Fig. 3** - Riproduzione grafica di tomba a tumulo (da *Cornus* I.1, p. 216, fig. 85).

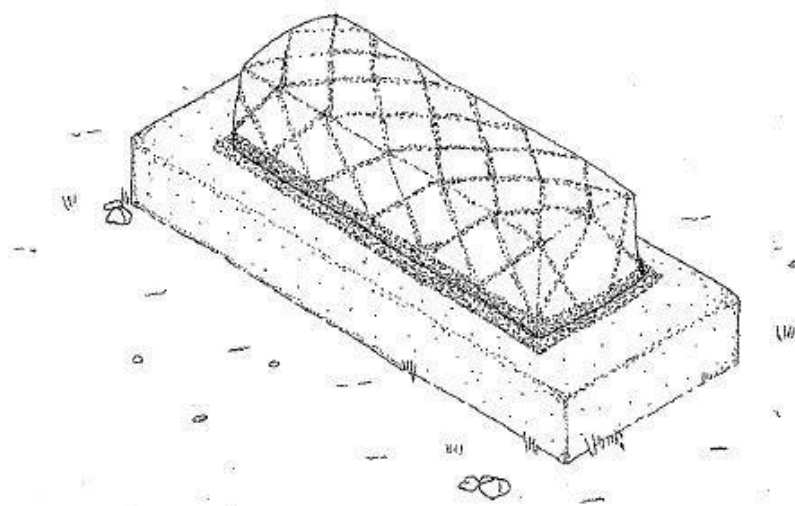
---

<sup>1</sup> Sul marciapiede del tumulo 44 sono state rinvenute numerose tessere lapidee, probabilmente pertinenti alla decorazione musiva che doveva rivestire la copertura della sepoltura (*Cornus* I.1, p. 95; MUREDDU, STEFANI 1986, p. 346).

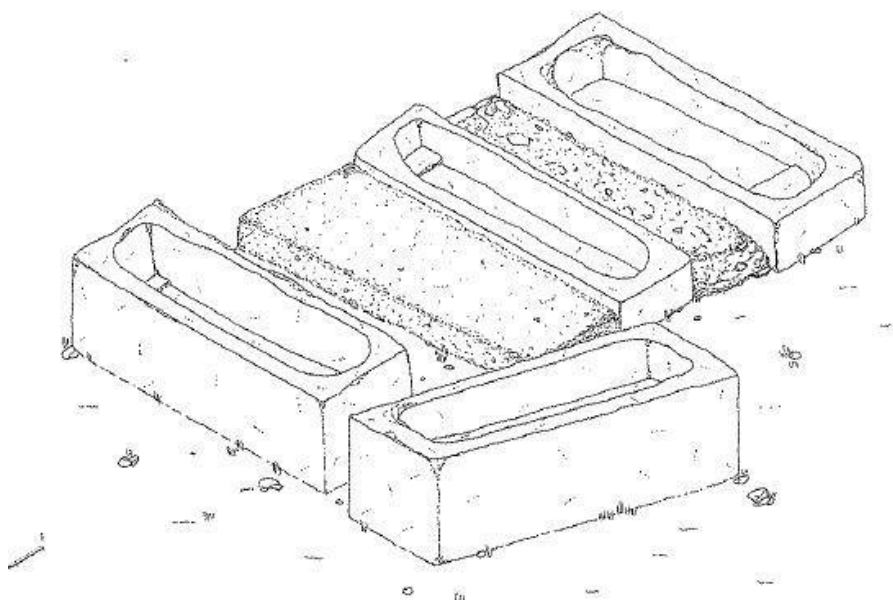
<sup>2</sup> GIUNTELLA *et al.* 1985, pp. 17-25, 95-99; 107-110; *Cornus* I.1, pp. 91-92.

<sup>3</sup> GIUNTELLA *et al.* 1985, pp. 17-25; LISSIA, ROVINA 1990, pp. 78-79; *Cornus* I.1, pp. 93-94.

<sup>4</sup> BACCHIELLI 1986, pp. 303-319; *Cornus* I.1, p. 91.



**Fig. 4** - Ricostruzione prospettica della tomba a tumulo n. 71 (da *Cornus* I.1, p. 216, fig. 86; p. 218, fig. 90).



**Fig. 5** - Assonometria delle tombe 25, 27 e 117 con marciapiedi (da *Cornus* I.1, p. 221, fig. 86; p. 218, fig. 97).

Nella fase d'impianto della necropoli cristiana sono presenti per lo più tombe a fossa scavate direttamente nella roccia, tombe a cappuccina, *enchytrismoï*, talvolta sormontati da tumuli in muratura affiancati da piccole mense per lo svolgimento del *refrigerium*; nel periodo di massima espansione dell'area compaiono anche i sarcofagi. Tra la fine del VI e

il VII secolo d.C., soprattutto nel settore IV,2<sup>5</sup>, sono presenti sepolture a cassone fittile oppure realizzato con pezzame litico, alcune presentano una forma trapezoidale, quindi definite antropomorfe.

---

<sup>5</sup> Il settore indicato come IV,2 corrisponde all'area meridionale ubicata ad Est della cattedrale e del battistero. Le sepolture rinvenute in quest'area hanno attestato l'usanza di seppellire ancora nell'alto medioevo con il corredo funebre (AMANTE SIMONI 1987b, p. 85).



## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- AMANTE SIMONI 1987b C. AMANTE SIMONI, *I corredi*, in AMANTE SIMONI *et al.* 1987, pp. 83-86.
- AMANTE SIMONI *et al.* 1987 C. AMANTE SIMONI, A. M. GIUNTELLA, L. PANI ERMINI, D. STIAFFINI, *Ricerche di archeologia post-classica nella Sardegna centro-medievale*, in QuadCa 4, II, 1987, pp. 79-103.
- BACCHIELLI 1986 L. BACCHIELLI, *Monumenti funerari in forma di cupola: origine e diffusione in Italia Meridionale*, in "L'Africa romana" III, pp. 303-319.
- Cornus I.1 A. M. GIUNTELLA, *Cornus I.1. L'area cimiteriale orientale = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 13. 1, Oristano 1999.
- CUGLIERI IV AA. VV., *Le sepolture in Sardegna dal IV al VII secolo. IV Convegno sull'archeologia tardoromana e medievale (Cuglieri 27-28 giugno 1987) = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 8, Oristano 1990.
- GIUNTELLA *et al.* 1985 A. M. GIUNTELLA, G. BORGHETTI, D. STIAFFINI, *Mensae e riti funerari in Sardegna: la testimonianza di Cornus = Mediterraneo Tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 1, Taranto 1985.
- "L'Africa romana" III A. MASTINO (a cura di), *L'Africa romana. Atti del III Convegno di studio (Sassari, 13-15 dicembre 1985)*, Sassari 1986.

LISSIA, ROVINA 1990 D. LISSIA, D. ROVINA, *Sepulture tardo romane e altomedievali nella Sardegna nord-occidentale e centrale*, in CUGLIERI IV, pp. 75-100.

MUREDDU, STEFANI 1986 D. MUREDDU, G. STEFANI *Il mosaico funerario africano*, in "L'Africa romana" III, pp. 339-356.

## ■ Periodici e riviste

**QuadCa** *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano*, Cagliari, I, 1986 e ss.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a